



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num. 1406

**OGGETTO: RACCOLTA FORSU PRESSO GRANDI UTENZE ED ESERCIZI COMMERCIALI -
PROROGA SERVIZIO CONSORZIO BACINO SALERNO 2 AL 31.12.07
(Pro. N. 2007/1425)**

L'anno duemilasette addì nove del mese di Novembre, alle ore 13:10, in SALERNO e nella sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO	P
AVOSSA EVA	A
BREDA ROBERTO	A
CALABRESE GERARDO	A
CONFORTI LUCIANO	P
DE MAIO DOMENICO	P
DE PASCALE AUGUSTO	A
FIGORE ANIELLO	P
GUERRA ERMANNO	P
MARAIO VINCENZO	P
PICARONE FRANCESCO	P
VALIANTE GIANFRANCO	P

Presiede l'adunanza DE LUCA VINCENZO Sindaco, partecipa alla seduta il Segretario Generale FF MAROTTA FELICE.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore DE LUCA VINCENZO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 96 dello statuto comunale.

La votazione ha dato il seguente risultato:
Unanimità espressa in forma palese.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente risultato:
Unanimità espressa in forma palese.

Del che è verbale

F.to IL SEGRETARIO GENERALE FF
MAROTTA FELICE

F.to IL PRESIDENTE
DE LUCA VINCENZO

LA GIUNTA

Premesso:

- che il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, stabilisce, all'art. 198, che i Comuni, sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'ambito, continuano la gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati avviati allo smaltimento in regime di privata;

- che principale obiettivo del Piano di smaltimento dei rifiuti della Regione Campania è quello del raggiungimento di una percentuale non inferiore al 35% del recupero di materia, ovvero avviare al recupero, per il reinserimento nel ciclo produttivo, di quei materiali che per la loro natura trovano opportuna collocazione nel mercato mentre, la rimanente parte deve essere avviata, mediante un processo ambientalmente sostenibile, agli impianti di produzione del CdR (Combustibile derivato da rifiuti) e successivamente ad un impianto di conversione per produrre energia elettrica;

- che l'art. 205 del citato Decreto e l'art 1 commi 1108 e 1109 della legge 27.12.2006 n° 296 stabiliscono che in ogni A.T.O. (ambito territoriale ottimale) deve essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle seguenti percentuali minime di rifiuti prodotti:

- almeno il 40% entro il 31/12/2007;
- almeno il 45% entro il 31/12/2008;
- almeno il 50% entro il 31/12/2009;
- almeno il 60% entro il 31/12/2011;
- almeno il 65% entro il 31/12/2012;

- che in ottemperanza ai citati principi legislativi lo sviluppo della raccolta differenziata rappresenta, nel territorio comunale, oltre che un obbligo di legge supportato dalle note valenze ambientali, anche un ineludibile obiettivo da perseguire al fine di contribuire al superamento dell'emergenza nel settore rifiuti;

Considerato:

- che per raggiungere elevate percentuali di raccolta differenziata è importante puntare all'intercettazione capillare delle frazioni a più alto peso specifico presenti nei RSU, essenzialmente rappresentate, come si può desumere dai risultati di numerose analisi merceologiche effettuate in svariate realtà territoriali e dai dati di letteratura specifica, dagli scarti organici (rifiuto umido e scarto verde) che costituiscono, mediamente circa il 30% del rifiuto;

- che di recente è stato redatto il Progetto integrato di raccolta differenziata dei rifiuti urbani che, a fronte dell'attuale sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, basato esclusivamente sul sistema di raccolta di tipo stradale delle principali frazioni merceologiche, il nuovo modello prevede, essenzialmente, la raccolta con il sistema del tipo "porta a porta" che consente di intercettare, in modo capillare, direttamente presso le utenze domestiche ed assimilate le varie frazioni merceologiche dei rifiuti urbani;

- che nelle more dell'avvio del nuovo modello di raccolta differenziata presso tutte le utenze la Giunta Comunale, con varie deliberazioni ha dato avvio, sin dal decorso anno ad un circuito di raccolta presso le utenze non domestiche dei grandi produttori di umido (grandi utenze) nonché presso gli altri esercizi commerciali che producono elevate quantità di frazione organica dei rifiuti affidando, in via provvisoria, il servizio di raccolta e trasporto dell'umido al Consorzio di Bacino Salerno 2;

- che, l'art. 5 dell'O.P.C.M. n. 3564 del 09/02/2007, recante disposizioni urgenti di protezione civile stabilisce, al 1° comma, che i Comuni, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata, come stabiliti per legge, *"... sono obbligati ad avvalersi, in via esclusiva, per lo svolgimento del servizio di raccolta differenziata, dei Consorzi di bacino summenzionati, utilizzando i lavoratori assegnati in base all'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato al coordinamento della protezione civile n. 2948 del 25 febbraio 1999, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 50 del 2 marzo 1999."*

- che, analogamente, disposizione è stata confermata dalla legge 05.07.2007 n° 87 di conversione del D.L. n° 61/2007 che fa obbligo ai Comuni della Regione Campania di avvalersi, in via esclusiva, dei Consorzi di Bacino per lo svolgimento del servizio di raccolta differenziata;

- che con deliberazione n. 1446 del 29/12/2006 il servizio di raccolta dell'umido di cui sopra è stato differito al 31/03/2007, con successiva deliberazione n. 455 del 30.03.2007 a tutto il 30.06.2007 e con successiva deliberazione n. 1132 è stato differito a tutto il 30.09.2007;

- che nelle more dell'attuazione del citato progetto di raccolta integrata dei RSU è necessario continuare ad assicurare la raccolta dell'organico presso le utenze commerciali di cui sopra che, sino ad ora ha consentito di raccogliere quantitativi di circa 140 tonn./mese;

Ritenuto, concordemente al Consorzio stesso, di confermare le modalità tecniche ed economiche di espletamento del servizio di cui alle schede tecniche allegate alla deliberazione n. 1446/2006;

Rilevato, come dagli elaborati tecnici redatti dal competente Settore, che il costo mensile del servizio afferente la raccolta presso le grandi utenze e gli esercizi commerciali, ascende ad € 75.532,77 inclusi, Iva, trasporto e conferimento presso l'impianto di compostaggio di Ramacca (CT) e quindi il costo relativo al trimestre 01/10/2007 - 31/12/2007 è pari ad € 226.598,32;

Dato atto che il costo di cui sopra è comprensivo del costo di trasporto dell'umido all'impianto di recapito finale, suscettibile di variazione in aumento/diminuzione in dipendenza della distanza di tale impianto dal sito di Ostaglio;

Visto che il Direttore del Settore Impianti e Servizi Tecnologici ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;

DELIBERA

- 1) Differire a tutto il 31/12/2007, nelle more dell'avvio del nuovo modello di raccolta differenziata domiciliare sull'intero territorio comunale, la scadenza del servizio di raccolta, trasporto e conferimento della frazione organica dei rifiuti presso le grandi utenze e gli esercizi commerciali già affidato al Consorzio di Bacino Salerno 2 con la richiamata deliberazione n. 1446 del 29/12/2006 alle condizioni di cui agli atti tecnici posti alla base del citato atto deliberativo.
- 2) Dare atto che la spesa necessaria per l'espletamento del servizio di che trattasi relativo alle grandi utenze ed agli esercizi commerciali produttori di umido ascende presuntivamente ad € 226.598,32 inclusi, IVA , trasporto e conferimento presso l'impianto di compostaggio di Ramacca (CT);
- 3) Mandare al Settore Impianti e Servizi Tecnologici, al Servizio di Igiene Urbana, al Settore Ragioneria ed al Settore Affari Legali, Ufficio Appalti e Contratti per gli adempimenti di rispettiva competenza.

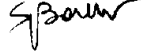
SETTORE IMPIANTI E SERVIZI TECNOLOGICI

Visto per la regolarità tecnica secondo il parere espresso nella parte narrativa della presente proposta di deliberazione.

La spesa di € 226.598,32 farà capo al T/F4 S.51.3 Cap/3950

Art. 22 esercizio finanziario 2007.

IL DIRIGENTE



Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

IL RAGIONIERE CAPO



Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 96 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale f.f.

